

**EUCARESTIA  
PANE DELLA VITA**



**Adorazione Eucaristica - Giovedì Santo 2015**

**Figlie del Divino Zelo**

## GESÙ, PANE DELLA VITA

**Guida:** In quest'anno dedicato alla Vita Consacrata e, per la nostra Congregazione, a “Maria, Stella della nuova evangelizzazione” vogliamo sperimentare più intensamente la centralità di Cristo nella nostra vita e risvegliare la gioia di appartenere a Lui.

Dopo la Celebrazione dell'ultima cena, è bello ritrovarci qui per contemplare, adorare, ringraziare il Volto Eucaristico di Cristo e vegliare con Lui, in questa vigilia della Sua Passione. Vogliamo impegnarci a non avere gli occhi “appesantiti dal sonno” come quelli di Pietro, Giacomo e Giovanni, e restare desti in un'atmosfera contemplativa. Ringraziamo il Signore per essersi donato in maniera totale e definitiva a noi, sue creature. Lo riconosciamo vivo e presente in mezzo a noi e Lo adoriamo!

Impariamo da Maria, la Madre addolorata, che meditava nel suo cuore i misteri che aveva visto, toccato e vissuto.

### **Canto di adorazione**

**Guida:** Ad ogni invocazione rispondiamo: *Adoremus Te, Domine!*

- Signore Gesù, ci hai dato il tuo corpo e il tuo sangue, segno della tua Vita che oggi condividiamo.
- Signore Gesù, ci hai offerto te stesso come vittima per la nostra liberazione e ci hai chiesto: “Fate questo in memoria di me”.
- Signore Gesù, ci hai offerto il memoriale della tua passione per donarci la tua salvezza.
- Signore Gesù, vero ed eterno Sacerdote, hai istituito l'Eucaristia come sacrificio perenne, santifica i tuoi sacerdoti.
- Signore Gesù, in questo sacramento, alimenta il tuo popolo e fortificalo nella santità.
- Signore Gesù, davanti a te nel Sacramento Eucaristico ti chiediamo: accresci il numero degli operai del Vangelo.

*Adorazione silenziosa*



1° Momento

## **GESÙ, PANE VIVO**

**Guida:** Mangiare il pane del cielo è lo stesso che credere in Gesù. E' credere che Lui è venuto dal cielo come rivelazione del Padre. Gesù afferma di essere il pane della vita. Il mondo vive diverse forme di fame, qui davanti a noi è il cibo che soddisfa i cuori e le anime affamate! Nel sacramento dell'Eucaristia, Gesù continua a vivere in mezzo al suo popolo. Con la sua presenza Eucaristica, egli compie la sua promessa di essere con noi “sempre, fino alla fine del mondo”. Si tratta di una presenza che consola perché non siamo mai lasciati soli, in balia di noi stessi. Gesù abita in mezzo a noi!

### **Dal vangelo secondo Giovanni (6,35-38)**

Gesù disse: Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà più fame e chi crede in me non avrà più sete. Vi ho detto però che voi mi avete visto e non credete. Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me; chi viene a me, non lo respingerò, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di chi mi ha mandato.

### **Parola del Signore.**

*Adorazione silenziosa*

### **Canto**

### **Dall'esortazione apostolica “*Sacramentum caritatis*”**

**Lett. 1:** La prima realtà della fede eucaristica è il mistero stesso di Dio, amore trinitario. Nel dialogo di Gesù con Nicodemo, troviamo un'espressione illuminante a questo proposito: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna. Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui» (*Gv 3,16-17*).

**Lett. 2:** Queste parole mostrano la radice ultima del dono di Dio. Gesù nell'Eucaristia dà non «qualche cosa» ma se stesso; egli offre il suo corpo e versa il suo sangue. In tal modo dona la totalità della propria esistenza, rivelando la fonte originaria di quest'amore.

**Lett. 3:** Egli è l'eterno Figlio, dato per noi dal Padre. Nel Vangelo Gesù, dopo aver sfamato la moltitudine con la moltiplicazione dei pani e dei pesci, ai suoi interlocutori che lo avevano seguito fino alla sinagoga di Cafarnaò, dice: «Il Padre mio vi dà il pane dal cielo, quello vero; il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo» (Gv 6,32-33), e arriva a identificare se stesso, la propria carne e il proprio sangue, con quel pane: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo» (Gv 6,51). Gesù si manifesta così come il pane della vita, che l'eterno Padre dona agli uomini. (n.7)

*Adorazione silenziosa*

### **Preghiamo** (*A cori alterni*)

Signore Gesù, nell'Eucaristia sei presente come Chi si dona a ciascuno e si fa pane per la vita del mondo.

- Donaci, la grazia d'imparare a vivere di Eucaristia e a trasformarci in Eucaristia.

Signore Gesù tu hai parole di vita eterna e ti sei rivelato a noi come pane della vita.

- Riempici di Te, con te la nostra anima è colma di grazia e pregustiamo già il pegno della gloria futura.

### **Canto**

2° Momento

### **PANE CHE TRASFORMA**



**Guida:** La partecipazione alla mensa Eucaristica ci conforma in modo unico e profondo a Cristo, facendoci pregustare già ora la piena comunione col Padre.

Papa Benedetto XVI ci ricorda che non è come il cibo ordinario che diventa parte di noi, ma noi siamo cambiati in esso. Il pane ordinario si trasforma nel Corpo di Cristo. Il pane trasformato, il Corpo di Gesù, a sua volta diventa una forza trasformatrice in noi. Se abbiamo fede, se crediamo veramente nella presenza reale di Gesù nell'Eucaristia, saremo trasformati, diventando simile a Lui.

## **Dalla prima lettera di S. Paolo ai Corinzi (11, 23-29)**

Io, infatti, ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: “Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me”. Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: “Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me”. Ogni volta infatti che mangiate di questo pane e bevete di questo calice, voi annunziate la morte del Signore finché egli venga. Perciò chiunque in modo indegno mangia il pane o beve il calice del Signore, sarà reo del corpo e del sangue del Signore. Ciascuno, pertanto, esamini se stesso e poi mangi di questo pane e beva di questo calice; perché chi mangia e beve senza riconoscere il corpo del Signore, mangia e beve la propria condanna.

### **Parola di Dio.**

#### **Preghiamo** (*Insieme*)

Signore Gesù, tu ci hai amato “fino alla fine”.  
Il sacramento da Te istituito nell’ultima Cena  
è il segno più perfetto e ineffabile  
del tuo amore per l’umanità.  
Nell’Eucarestia il tuo amore infinito  
continua a incarnarsi per noi, a dimorare fra noi,  
cibo per la vita eterna.  
Tu ci sei necessario, o Cristo, o Signore, Dio-con-noi,  
per imparare l’amore vero e camminare con gioia  
e nella forza della tua carità,  
lungo il cammino della nostra vita faticosa,  
fino all’incontro finale con Te, benedetto nei secoli.  
Amen. (Beato Paolo VI)

#### *Adorazione silenziosa*

### **Canto**

**Guida:** Per riscoprire tutta la ricchezza del rapporto intimo che unisce i credenti all’Eucarestia, è necessario guardare a Maria, Madre e modello della Chiesa. Ella ci guida verso il santissimo Sacramento, perché vive con il “Pane della vita” una relazione profonda.

## **Dal documento “*Ecclesia de Eucarestia*”**

**1 Lett.** Se l'Eucaristia è mistero di fede, che supera tanto il nostro intelletto da obbligarci al più puro abbandono alla parola di Dio, nessuno come Maria può esserci di sostegno e di guida in simile atteggiamento. Il nostro ripetere il gesto di Cristo nell'Ultima Cena in adempimento del suo mandato: « Fate questo in memoria di me! » diventa al tempo stesso accoglimento dell'invito di Maria ad obbedirgli senza esitazione: « Fate quello che vi dirà » (Gv 2,5).

**2 Lett.** Con la premura materna testimoniata alle nozze di Cana, Maria sembra dirci: « Non abbiate tentennamenti, fidatevi della parola di mio Figlio. Egli, che fu capace di cambiare l'acqua in vino, è ugualmente capace di fare del pane e del vino il suo corpo e il suo sangue, consegnando, in questo mistero ai credenti la memoria viva della sua Pasqua, per farsi in tal modo “pane di vita” ».

**3 Lett.** L'Eucaristia, mentre rinvia alla passione e alla risurrezione, si pone al tempo stesso in continuità con l'Incarnazione. Maria concepì nell'Annunciazione il Figlio divino nella verità anche fisica del corpo e del sangue, anticipando in sé ciò che in qualche misura si realizza sacramentalmente in ogni credente che riceve, nel segno del pane e del vino, il corpo e il sangue del Signore.

### *Adorazione silenziosa*

#### **Preghiamo** (*A cori alterni*)

Ave Maria, dolce Madre nostra!  
Tu ci hai donato con dolore e con tanto amore  
il tuo Figlio Gesù mentre pendeva dalla Croce.

Noi, deboli creature, ci ancoriamo a Te  
per essere degni figli di questo  
grande AMORE - DOLORE.

Aiutaci ad essere umili e semplici,  
aiutaci ad amare tutti, aiutaci a vivere in grazia  
per essere sempre pronti a ricevere Gesù nel nostro cuore.

O Maria, Madre dell'Eucaristia,  
noi, da soli, non potremo mai comprendere  
questo grande mistero d'amore.

Ottenici la luce dello Spirito Santo,  
perché solo allora noi potremo capire, anche per un solo istante,  
tutto l'amore infinito del tuo Gesù nel donarsi a noi.

## Canto

### 3° Momento



## PANE PER LA VITA DEL MONDO

**Guida:** Dio ci rende capaci di amare come Cristo ci ha amato e di collaborare con Lui per portarlo agli altri attraverso l'opera evangelizzatrice della Chiesa. Con la forza del Pane eucaristico possiamo divenire anche noi con Lui e per Lui evangelizzatori e implorare la grazia divina di nuovi operai del Vangelo che spezzino il pane dell'Eucarestia.

**Lett:** “Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo”.

**Tutti:** Gesù, dacci questo pane vivo.

**Lett:** “In verità, in verità vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avrete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno”.

**Tutti:** Sei tu il pane vivo che ci dà la vita eterna.

**Lett:** “La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia di me vivrà per me”.

**Tutti:** Dà vita alle nostre anime. Dà vita al mondo.

## Canto

### Dagli scritti di Sant'Annibale Maria

Nostro Signore Gesù Cristo, avendo istituito il gran Sacramento del cibo Eucaristico, e dandolo ai suoi apostoli nella cena, ebbe in mente tutta la sua S. Chiesa con tutti i suoi membri eletti, i quali Egli doveva nutrire dello stesso Pane di vita eterna.

Stabili allora e conferì agli apostoli il suo stesso sacerdozio, con la potestà di consacrare il suo Corpo e il suo Sangue preziosissimo sino alla fine dei secoli, e di prepararvi le anime con la potestà di assolvere i peccati. Ciò fece dicendo loro: “Questo stesso che io ho fatto, fatelo voi in mia commemorazione”. E con quella parola intendeva dire tutti i sacerdoti dell’avvenire. Così il sacerdozio stesso di Gesù Cristo si comunica dai vescovi ai sacerdoti, e la reale presenza di Gesù Cristo in sacramento si perpetua sino alla fine del mondo. Perciò è detto che questi due sacramenti, l’Eucaristia e il Sacerdozio, nacquero da un parto gemello dal Cuore adorabile di Gesù. L’uno non può stare senza l’altro.

### *Adorazione silenziosa*

#### **Preghiamo** *(A cori alterni)*

Adorabile Signore, noi ci prostriamo alla tua divina presenza e ti riconosciamo come Sacerdote della nuova ed eterna alleanza, così ricco d’amore che non hai disdegnato di rimanere in mezzo a noi.

Noi ti adoriamo e ti preghiamo di benedire il Santo Padre, Papa Francesco, e di arricchire la tua Chiesa con il dono di numerose vocazioni.

Benedici i Vescovi: guida con la tua mano i sacri ministri, e infiammi di santo zelo per la Tua gloria e per il bene delle anime.

Assisti e santifica i seminaristi di tutto il mondo, perché diventino sacerdoti secondo il tuo cuore. Suscita operai per la tua messe!

Re divino, Sacerdote sommo ed eterno, ascolta le nostre preghiere; rendi perfetta nell’amore la tua Chiesa; estendi il tuo Regno d’amore fra tutti gli uomini, perché tutti riconoscano Te come Redentore e Signore. Amen

**Tutti:** Gesù, Pane di vita, fà che chi sosta in adorazione davanti a Te, in questa notte santa, ricordi la tua obbedienza alla volontà del Padre e chiedi con insistenza di essere conformato a te. Amen.

#### **Canto finale**

A cura del Centro Studi “Our Lady of Divine Zeal” Province
---